



Venerdì della cultura al

----- CREAMCAFE -----

15 febbraio 2019 h. 16:30

Il romanzo storico e “Il Leone di Giada”

con

Pier Guido Quartero

Nel 1870, pochi mesi prima della presa di Roma, si inaugura il canale di Suez che apre ai paesi del Mediterraneo una via veloce verso l'Oceano Indiano. Il Regno d'Italia, che ha deciso di acquisire una base logistica nella Baia di Assab, effettua l'operazione attraverso la copertura fittizia della Società Rubattino.

Al giovane Andrea Traverso, cui è affidato il compito di assistere alla conclusione della trattativa, tocca poi recarsi a Costantinopoli per concludere una importante missione ai margini del Grande Gioco: la lotta senza esclusione di colpi che si combatte tra le potenze europee emergenti per spartirsi le spoglie dell'Impero Turco, la cui crisi sta precipitando.

Tutta la vicenda ha avuto inizio una trentina di anni prima, il 14 Aprile 1841, quando la nave borbonica Mongibello ha affondato il Polluce, un vapore della Società Rubattino, con a bordo una cinquantina di facoltosi personaggi in fuga da Napoli con le loro ricchezze, in parte destinate a finanziare la Giovane Italia di Giuseppe Mazzini

Eroe suo malgrado, Andrea si muoverà tra il Mar Rosso e il Mar Nero alla ricerca di un documento compromettente e finendo per trovarne addirittura due. Nel corso di questa avventura, incontrerà personaggi di ogni tipo che con la vicenda del Polluce sono in qualche modo collegati: tra questi, un sedicente principe che in realtà è un ex funzionario dei Servizi borbonici, un'autentica contessa russa che fa la maitresse, un antiquario ebreo con manie da dandy e il comandante dell'Argo, una carretta dei mari a bordo della quale la nostra storia troverà il suo epilogo.